



MEMORIA PER INSERIMENTO ATTO 3 DI GOVERNO

SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO DI RIORDINO DELLA MATERIA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA, AI SENSI DELL'ART. 8

LEGGE 05/08/2022 N. 18

La **LEGA AUTISTI AUTOTRASPORTATORI INDIPENDENTI SICILIANI L.A.A.I.S.**,
Associazione di promozione sociale Ente Terzo Settore, con sede legale in Paternò (CT) 95047, alla
Via Dalmazia n. 83, C.F. 93240260872, pec l.a.a.i.s@legalmail.it, recapiti mobili 335-8231619/
345-1407515,

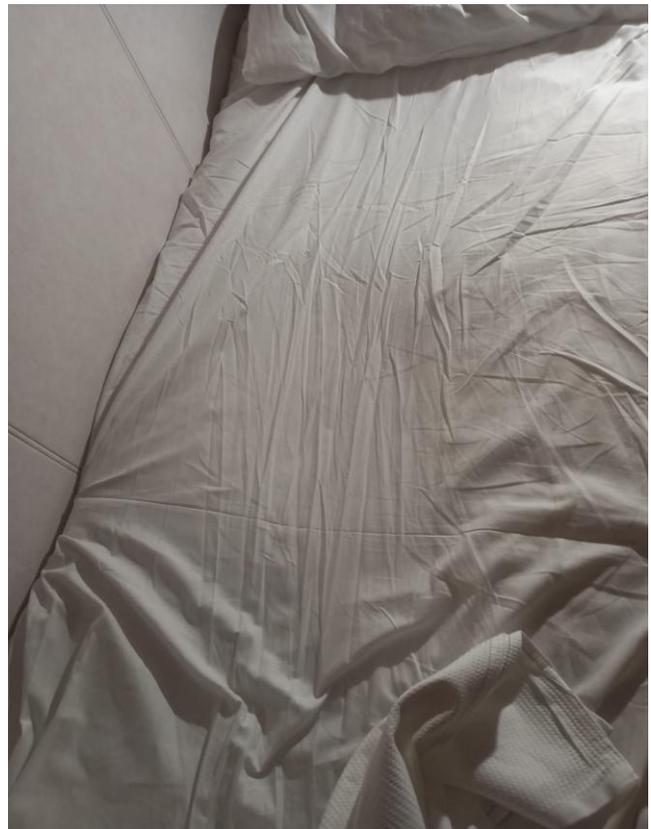
PREMESSO

- che nello Schema di Decreto Legislativo di riordino della materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ai sensi della su menzionata normativa, art. 14, comma 4, *“al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari(omissis)”*, sarebbe auspicabile l’inserimento nel D.D.L. del comparto AUTOTRASPORTO e LOGISTICA, entrambi in grado di creare valide sinergie con i servizi di trasporto pubblico locali, ottimizzandone flussi e sostenibilità:
- che in concreto, non possono più essere trascurate le criticità che il settore dell’Autotrasporto nazionale ma, in particolare, quello del Mezzogiorno e delle Isole, sta vivendo, con serie ripercussioni sulla mobilità cittadina, la sicurezza stradale, la salute dei lavoratori del comparto (autisti di aziende private), ai quali sono sconosciuti, a differenza dei lavoratori (autisti) del comparto trasporto pubblico locale, lavoro usurante e malattia professionale, al contrario attivi negli altri Paesi membri,

AS
NE

- che l'Italia è già in procedura di infrazione rispetto alla normativa comunitaria che prevede, nel c.d. "Pacchetto Mobilità", in vigore da luglio 2020, l'obbligo di potenziare le infrastrutture stradali a servizio degli operatori professionali, di garantire aree di servizio e parcheggi attrezzati per i conducenti professionali, di proibire il tempo di pausa nella cabina del veicolo, di rispettare i tempi di attesa di carico e scarico nelle piattaforme della grande distribuzione, spesso sprovviste di servizi igienici e punti di ristoro, di vietare le operazioni di facchinaggio dell'autista, non abilitato e non autorizzato per lo svolgimento di tali mansioni. A tale proposito si allegano immagini.

A
1/5



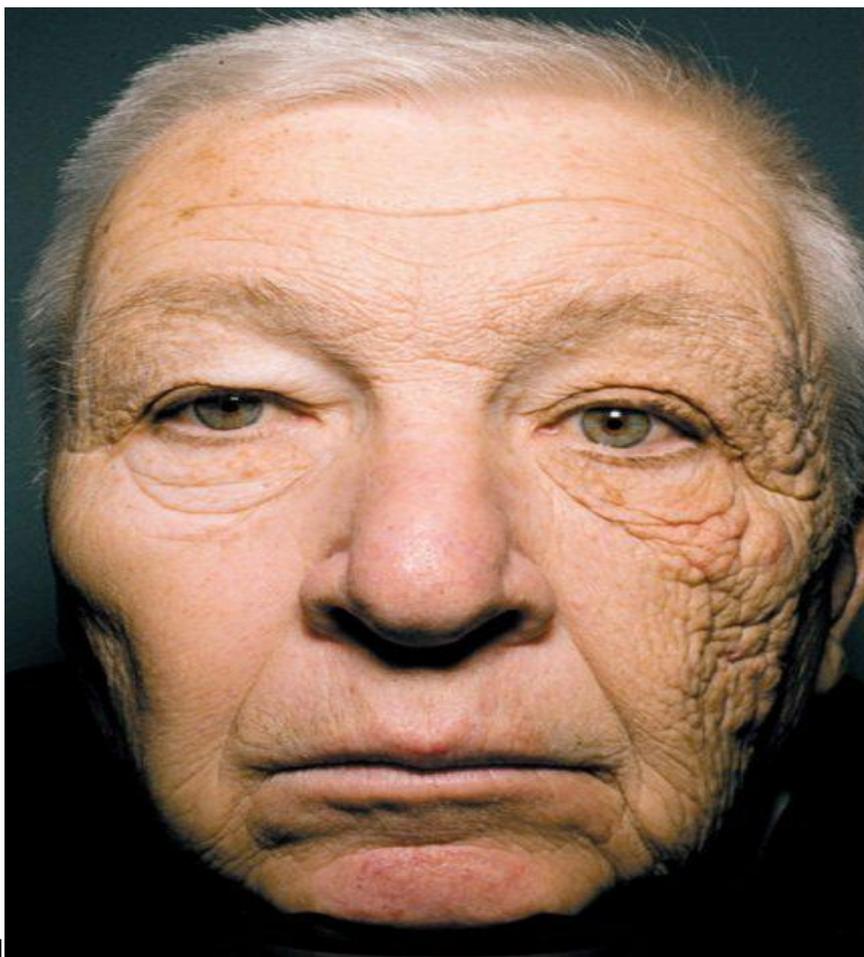
- che il settore dell'autotrasporto, in termini di risorse stanziata a livello centrale, non è adeguatamente rappresentato e che si rende necessaria la sinergia immediata con comparti, come quello del trasporto pubblico locale, già strutturato ed organizzato;

- che lo snellimento della burocrazia, soprattutto con riferimento al conseguimento e al rinnovo della CQC (Carta Qualificazione Conducente per trasporto cose e per trasporto persone), nonché al mantenimento del DURC e del requisito della capacità professionale, andrebbe nella direzione di semplificare ed ottimizzare l'intero settore del trasporto, in un'ottica di efficientare la rete

infrastrutturale ed incrementare le risorse, rendendo altresì più agevole l'accesso alla professione di autista di entrambi i comparti (trasporto pubblico locale ed autotrasporto) per i giovani, sempre meno interessati ad intraprendere questo percorso professionali, con mancanza di turn over e grave default dell'equilibrio tra domanda e offerta;

- che non viene minimamente presa in considerazione dalle Istituzioni centrali e territoriali, il gravissimo problema dell'incremento della sinistrosità con decessi concernenti gli infortuni su strada (45% dei decessi complessivi. **Dati Inail**) e del peggioramento delle condizioni di salute degli autisti, affetti da patologie quali malattie dell'apparato cardiovascolare, muscolo-scheletrico, digerente, tumori alla prostata e ai polmoni, sindrome metabolica, diabete mellito, cancerogenesi del cavo orale, edentulia, malattie dermatologiche, ansia, attacchi di panico, che hanno riflesso sui costi sociali complessivi e sull'altrui incolumità. Si allegano immagini.

A
1/5





A
NE

Edentulia integrale causa cattiva alimentazione ed igiene orale

CONSIDERATO

- che l'art 18, comma 1 del D.Lgs. di riordino della materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica prevede partneriati con Enti operanti nel Terzo Settore, e che l'art. 20 affronta il tema della TUTELA SOCIALE;
- che il miglioramento delle infrastrutture nazionali, regionali ,metropolitane, territoriali è direttamente proporzionale rispetto all'efficienza del trasporto su gomma e del trasporto pubblico locale;
- che quest'ultimo può essere implementato, gestendo alcune tratte su gomma in modo tale da trasferirle sul servizio pubblico (rotaia, autostrada del mare, cargo aereo), ottimizzando i costi di fruizione per gli utenti finali (ad esempio: una tratta marittima normalmente utilizzata per trasporto di passeggeri non commerciali potrebbe essere potenziata e strutturata al meglio al fine di avere

come destinatari gli operatori logistici, aumentando il numero di passaggi e rendendo le percorrenze più veloci;

- i costi del carburante, per i transiti auto strali e per il mantenimento dei veicoli commerciali hanno subito un trend negativo, alla pari di quelli del trasporto pubblico locale, si rende necessaria la costituzione di un Ente di vigilanza autonomo che vigili sui prezzi, sul rispetto delle norme gerarchicamente superiori vigenti (Diritto comunitario e Diritto Internazionale), sulla perequazione sociale, sull'inclusione delle categorie maggiormente emarginate e sfruttate, come quella degli autisti professionali;

SA
NE

VISTO

- che la **Lega Autisti Autotrasportatori Indipendenti Siciliani L.A.A.I.S.** già componente della Consulta Trasporti della Regione Sicilia, aveva già inviato una proposta, ivi allegata, al precedente Governo Draghi, volendo rilanciare l'economia circolare in Sicilia e nel Mediterraneo, proprio migliorando la logistica;

- che soltanto nel distretto di Catania la logistica vale 12,5 miliardi di Euro del PIL nazionale/annuo;

- che pertanto, sostenendo economicamente progetti diretti a rendere la logistica insulare autonoma rispetto alle tradizionali piattaforme del Nord Italia, ne beneficerà anche la rete di trasporto pubblico locale;

La **Lega Autisti Autotrasportatori Indipendenti Siciliani L.A.A.I.S.**, come in epigrafe descritta, pur non essendo operatore del comparto trasporto pubblico locale, bensì di quello logistico,

CHIEDE

- di essere audita ed inserita nella discussione di Governo, **ATTO III**;

- di poter delineare un documento programmatico con l'obiettivo di rinvenire punti comuni;

- di poter ricoprire ruolo di centralità nella discussione avente ad oggetto l'attuazione del Piano di ripresa e resilienza (**Legge dello 05/08/2022 n. 118, c.d. PNRR**).

Autorizza la pubblicazione e la divulgazione sul website istituzionale e sui canali ufficiali.

Paternò, li 30 novembre 2022

F.to Tania Andreoli - Presidente



F.to Giuseppe Neri – Vice Presidente